Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Caschi Bianchi per il recupero dei giovani in situazioni di difficoltà in COLOMBIA – 2024"

Codice progetto: PTXSU0002923010593EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	COLOMBIA	MEDELLIN	139678	2
		MEDELLIN	139678	4

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
ENGIM - VIA DEGLI ETRUSCHI 7 - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:
- Alto numero di minori coinvolti o a rischio coinvolgimento in attività illecite legate al narcotraffico e al conflitto armato
- Alto tasso di giovani tra i 15 e i 24 anni della Comuna 8 che non studiano e non lavorano

PARTNER ESTERO:
Centro Giovanile San Leonardo Murialdo
Istituzione Educativa La Sierra
Corporazione Sembrando en Familia
Fundación Hogares Claret
Salva Terra

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale
Migliorare le condizioni di vita dei minori e dei giovani nei quartieri di La Sierra e Villa Turbay a Medellìn, attraverso attività di educazione non formale e di promozione della pace

Obiettivo Specifico
- Promuovere una cultura della pace e della non-violenza tra i minori dei quartieri La Sierra e Villa

Turbay

- Potenziare l'offerta formativa delle istituzioni educative locali per i minori e migliorare la capacità di accesso a formazione professionale e mondo del lavoro per i giovani dei quartieri La Sierra e Villa Turbay

RUOLO ED ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività del progetto	***Attività degli Operatori Volontari***
AZIONE 1: <u>RAFFORZAMENTO DEL CENTRO GIOVANILE TRAMITE L'ORGANIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E DI PROMOZIONE DELLA PACE PER 1500 MINORI</u> Attività 1.1: Realizzazione di tavoli di lavoro con le controparti locali per l'elaborazione di programmi educativi sulla pace e la nonviolenza, promozione e coscientizzazione sui diritti dei minori a favore degli studenti de La Sierra e di Villa Turbay e i minori del Centro Giovanile; Attività 1.2: Realizzazione di laboratori ludico didattici per minori, da realizzarsi in orario extra scolastico, per promuovere la convivenza, il rispetto e la crescita personale, attraverso attività artistiche, manuali, di educazione ambientale; Attività 1.3: Organizzazione di Cineforum per minori, costruzione e gestione di una biblioteca tematica, su pace, convivenza e diritti dei minori, nel Centro Giovanile San Leonardo Murialdo; Attività 1.4: Realizzazione di attività artistiche (es. murales, eventi culturali e musicali) nei quartieri La Sierra e Villa Turbay, coinvolgendo i gruppi e le associazioni locali, aventi come tema la pace, la convivenza sociale, i diritti; Attività 1.5: Realizzazione di laboratori artistici e musicali con i giovani dei quartieri La Sierra e Villa Turbay, che promuovano la cultura e l'arte come strumenti di riscatto e rafforzamento del tessuto sociale; Attività 1.6: Realizzazione di attività ludico didattiche su tematiche agricole e ambientali per i minori e i giovani che frequentano il Centro Attività 1.7: Organizzazione di incontri e gruppi di lavoro con i giovani, al fine di incoraggiare la partecipazione sociale, i movimenti comunitari e l'appropriazione delle dinamiche territoriali. Attività 1.8: Elaborazione di materiale informativo e sistematizzazione delle attività svolte in tema di costruzione della pace, convivenza e diritti; Attività 1.9: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale ri-programmazione delle attività. Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. Tali incontri permetteranno di rivedere gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione delle	**Gli Operatori Volontari n° 1-2-3 si occupano di:** ● Organizzazione Laboratori per minori di educazione alla pace ● Supporto Scolastico presso Sembrando en Familia ● Organizzazione di Cineforum (bambini e adolescenti) tematici sulla costruzione della pace ● Supporto nel servizio bibliotecario dentro al Centro Giovanile ● Attività mattutine e pomeridiane coi minori (differenti tematiche) ● Attività di laboratori musicali ed artistici per giovani adolescenti ● Gestione dell'orto del Centro Giovanile attraverso un'attività di educazione ambientale ● Tenuta di una Mesa de Trabajo con i giovani del quartiere **L'operatore volontario n°6 si occupa di:** ● Supporto alla pianificazione delle attività ● Produzione di materiale informativo e di diffusione dei progetti ● Attività di Comunicazione digitale (social media e sito internet) ● Ampliamento e mantenimento di una rete di contatti sul territorio

attività, misurare i risultati già raggiunti e programmare eventuali nuove attività e diverse metodologie.	
AZIONE 2: <u>RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA LOCALE, PER FORNIRE STRUMENTI E ALTERNATIVE VALIDE PER IL FUTURO PER 1500 MINORI</u> Attività 2.1: Realizzazione di attività di sostegno scolastico e aiuto nello svolgimento di compiti per studenti e studentesse dell'Istituzione Educativa La Sierra; Attività 2.2: Realizzazione di attività di promozione e rafforzamento della lettura e scrittura presso la scuola primaria Villa Turbay; Attività 2.3: Organizzazione di moduli di valorizzazione e promozione culturale e ricostruzione della memoria presso le scuole secondarie, nell'ambito normativo della *Catedra de paz* (legge 1732 del 2014); Attività 2.4: Organizzazione di laboratori di educazione ambientale con modalità teorico pratica, da realizzarsi presso gli orti scolastici delle scuole locali; Attività 2.5: Individuazione e pianificazione di percorsi di formazione professionale da realizzare presso le scuole locali e il Centro Giovanile; Attività 2.6: Creazione e aggiornamento di una rete di aziende utili per l'orientamento degli adolescenti e l'avvicinamento al mondo del lavoro; Attività 2.7: Elaborazione e pubblicazione di materiale informativo, sui principali mezzi di comunicazione digitale, per la disseminazione delle attività e il fundraising; Attività 2.8: Sistematizzazione delle attività svolte in tema di promozione culturale, educazione ambientale e organizzazione di corsi di formazione professionale; Attività 2.9: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale ri-programmazione delle attività. Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. Tali incontri permetteranno di rivedere gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione delle attività, misurare i risultati già raggiunti e programmare eventuali nuove attività e diverse metodologie.	**Gli Operatori Volontari n° 4 e 5 si occupano di:** ● Sostegno scolastico presso scuola primaria e secondaria ● Attività di rinforzo alla scrittura e alla lettura attraverso formazione non formale ● Gestione di una cattedra di pace, attraverso attività di valorizzazione culturale presso le scuole ● Organizzazione di laboratori di educazione ambientale ● Gestione dell'orto scolastico presso l'istituto superiore, con attività pratiche di educazione ambientale **L'operatore volontario n°6 si occupa di:** ● Supporto alla pianificazione delle attività ● Produzione di materiale informativo e di diffusione dei progetti ● Attività di Comunicazione digitale (social media e sito internet) ● Ampliamento e mantenimento di una rete di contatti sul territorio ● Svolgimento di progettazione e ricerca fondi ● Creazione e aggiornamento di una rete di aziende utili per l'orientamento degli adolescenti

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina, elettrodomestici e wifi. L'alloggio è ubicato all'interno del quartiere La Sierra, a breve distanza da supermercati, botteghe di alimentari, farmacie, etc. In caso di

particolari necessità, l'OLP o il personale di riferimento locale, provvedono alle specifiche forniture alla presenza del volontario.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:
- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA
Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI
Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:
- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di la di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:
- Obbligo di partecipazione ai moduli di formazione specifica svolti all'arrivo nel Paese;
- Obbligo di partecipazione alle tappe di monitoraggio intermedio predisposte dall'ente di avvio (siano esse in Colombia o in Italia)
- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- Attenersi alle politiche interne dell'organizzazione, rispettando i codici di condotta sottoscritti dalle organizzazioni.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- Il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita semplice, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.
- Il disagio di ritrovarsi in un momento storico socio-politico ed economico che potrebbe causare scioperi, blocchi delle strade, delle attività commerciali e del progetto stesso;
- Il disagio di dover percorrere strade precarie e dissestate per raggiungere alcuni luoghi di servizio

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			**Coefficiente**	**Punteggio MAX**
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5

Nell'analisi del CV **non** è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione	**50**

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la *soglia minima* nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		**28**	**60**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare,

comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (http://www.easy-softskills.eu), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Medellin- Colombia)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontarii
Modulo 4 – Sicurezza
Modulo 5 - Metodologie pedagogiche a favore dei minori in Colombia e nei progetti sociali gestiti dalla controparte: il sostegno scolastico
Modulo 6 – Educazione alla pace, riconciliazione pacifica e percorsi di diritto ed alla riconciliazione pacifica
Modulo 7 – Metodologie e tecniche di educazione e sensibilizzazione ambientale
Modulo 8 - Gli attori sociali e istituzionali della Comuna 8 e le loro relazioni con il partner locale
Modulo 9 - Metodologie di gestione e approccio con le categorie a rischio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2024 AMERICA LATINA: EDUCAZIONE E PREVENZIONE PER CONTRASTARE LA VIOLENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
Il programma concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16) Pace, giustizia e istituzioni forti

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione.